

Alla riunione sono presenti:

Rosa Maria Di Giorgi – RTRT

Francesca Bargellini - RTRT

Luca Menegatti – Regione Toscana

Daniele Papi – Arsia

Claudio Bartali – Comune di Siena

Andrea Zagli – Comune di Scandicci

Claudia Giorgetti – Comune di Prato

Massimo Zoppi – Provincia di Firenze

Alessio Marini – Anci Toscana

Lorenzo Nesi – Circondario Empolese Valdelsa

In data 22 Marzo 2006 si è costituito, con la sua prima riunione, il gruppo di lavoro di RTRT che si occuperà della tematica dell'usabilità e accessibilità dei siti web.

Questo primo incontro è stato convocato con l'obiettivo principale di individuare le finalità che tramite l'attività del gruppo, i partecipanti decidono di perseguire per rispondere alle esigenze dei soggetti di RTRT.

La Coordinatrice di RTRT, Rosa Maria Di Giorgi, nel costituire il gruppo e nell'aprire il primo incontro, sottolinea l'importanza dell'applicazione degli standard dell'usabilità e dell'accessibilità dei siti internet soprattutto da parte della pubblica amministrazione. Nella Società dell'informazione e della conoscenza i siti web rappresentano la prima immagine che l'ente riversa all'esterno e costituiscono uno degli strumenti più versatili per rispondere rapidamente alle richieste del cittadino.

Proprio per questo, RTRT sente l'esigenza di operare per la valorizzazione dei siti stimolando all'applicazione dei criteri dell'accessibilità e dell'usabilità anche coadiuvando i soggetti a formalizzare i passaggi operativi necessari a rendere questi strumenti realmente funzionali alle esigenze dell'utente.

Facendo tesoro delle esperienze maturate dai diversi membri del gruppo, anche nell'ambito dello sviluppo dei progetti di e.toscana, e porrendo una particolare attenzione all'ottimizzazione delle risorse nell'ottica del riuso, RTRT istituisce, quindi, il gruppo di lavoro affinché contribuisca alla diffusione, tra gli enti aderenti a RTRT, di una cultura dei siti web imperniata sull'accessibilità e usabilità tramite l'approfondimento della conoscenza delle caratteristiche strutturali

necessarie e indispensabili a garantire a tutta l'utenza l'accesso e l'uso dei siti e mediante l'elaborazione di modelli e procedure che facilitino l'applicazione degli accorgimenti tecnici da parte dei diversi soggetti di RTRT.

Considerata la stretta attinenza tra l'oggetto di attività del gruppo di lavoro e il contenuto del progetto regionale della Rete degli URP, si ritiene indispensabile un raccordo continuo con i referenti regionali direttamente impegnati in questa importante iniziativa.

In merito all'accessibilità, il dott. Menegatti, partendo dalla constatazione dello stato dell'arte normativo sia a livello nazionale sia a livello toscano e delle criticità riscontrate sul campo, propone al gruppo di lavoro di operare per la definizione di alcuni documenti il cui contenuto e la cui applicazione potrebbero costituire un valore aggiunto per il sistema RTRT.

Emerge, secondo Menegatti, l'esigenza di integrare le indicazioni derivanti dalla normativa nazionale con le azioni che il nostro territorio decide di porsi come prioritarie all'interno del Programma per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza.

In particolare, Menegatti suggerisce, sulla base dell'esperienza maturata, alcuni aspetti sui quali si potrebbe concentrare l'attività del gruppo:

1. In analogia con quanto previsto per ogni amministrazione pubblica centrale (DPR 75/2005 art. 9 c. 1), al fine di sollecitare gli enti a nominare il Responsabile Accessibilità, lavorare alla formulazione di un **fac simile di atto di nomina di tale responsabile** con dettaglio del ruolo e delle attività assegnate.
2. Sulla base dei 22 indicatori tecnici individuati dal decreto nazionale sui livelli di accessibilità, sviluppare un documento sull'attuazione di un **modello organizzativo che tenga conto delle modalità di svolgimento del controllo e soprattutto individui le sue conseguenze e i suoi effetti sul sistema dell'accessibilità**.
3. A fronte di alcuni punti del decreto diversamente interpretabili, elaborare un **documento relativo ad una metodologia del controllo che estenda in dettaglio le forme di controllo su quei punti/indicatori per i quali è necessaria una ulteriore definizione**.
4. **In merito alle azioni per il supporto agli enti per l'applicazione dei criteri dell'accessibilità e** in relazione ad una riflessione del **processo e degli indicatori di validazione**, formulare un **documento contenente le linee guida condivise** da inserire, quindi, nel Programma per lo Sviluppo della Società dell'Informazione e della Conoscenza.

In relazione all'usabilità, Daniele Papi dell'ARSIA, afferma la necessità di una maggiore attenzione nei confronti di questo aspetto il cui impatto si riversa su tutte le tipologie di utenza.

Attualmente non esiste una normativa che garantisca l'usabilità dei siti web mediante la regolamentazione di standard. In tale ambito si parla più frequentemente di metodologia di tipo euristico che utilizza, sulla base di indicatori diversi, la procedura di test finale sui siti mediante il diretto coinvolgimento dell'utenza. A questo proposito Papi segnala la valida

esperienza realizzata dal CSI Piemonte, soggetto che, oltretutto, ha dichiarato la propria disponibilità a collaborare al lavoro del gruppo sugli aspetti dell'usabilità.

All'interno di questa area tematica si inserisce anche l'aspetto relativo all'attenzione per il marketing dei siti web la cui diffusione potrebbe costituire un valido strumento per superare un *digital divide* relativo all'accesso ai siti che spesso non è causato da carenze di tipo tecnologico ma da un approccio inadeguato nei confronti dell'utente.

Al fine di rendere applicabili i principi ad oggi testati, Daniele Papi propone, quindi, che l'attività del gruppo si orienti alla **elaborazione di linee guida sul tema dell'accessibilità prendendo come riferimento i risultati delle metodologie fino ad ora maturate in questo ambito e arricchendo il contenuto del documento con l'esperienza messa a disposizione da singoli soggetti.**

Tutti i partecipanti al gruppo di lavoro esprimono un parere positivo sia sugli obiettivi individuati relativamente al tema dell'accessibilità sia a quelli correlati al tema dell'usabilità.

Alessio Marini di Ancitel chiede che la partecipazione all'attività del gruppo possa essere estesa anche a un rappresentante della Fondazione Sistema Portale le cui competenze possono recare un apporto qualificato all'operatività del gruppo.

Il gruppo di lavoro si dichiara disponibile ad accogliere il contributo di quelle professionalità di RTRT interessate a sviluppare il tema dell'accessibilità e della utilità dei siti web e a lavorare per il perseguimento degli obiettivi sopra richiamati. In particolare, valutata la solida esperienza maturata sul tema da parte dell'ISTI-CNR di Pisa, si segnala l'opportuna partecipazione di tale Istituto al gruppo di lavoro appena costituito.

La coordinatrice di RTRT concludendo l'incontro evidenzia che il gruppo di lavoro ha individuato le seguenti priorità operative:

1. Lavorare all'**elaborazione delle linee guida** e dei **documenti sull'accessibilità e usabilità** secondo le direttrici condivise e sopra esposte.
2. Attivare **un'azione ricognitiva sulle esperienze realizzate** nel territorio toscano in merito a questi temi con l'obiettivo di valorizzare le conoscenze e le best practices al fine di ottimizzare le risorse.
3. Prevedere, a conclusione dei lavori documentali, la realizzazione di un momento di **presentazione dell'attività svolta e di confronto sul tema rivolto a tutti gli altri soggetti della Rete.**

La riunione si scioglie alle ore 12.30.